

Padova, 29 marzo 2017

Comunicato stampa

“Voci dall’Est ”
con il Simultaneo Ensemble
e una delegazione dal Kazakistan

giovedì 30 marzo 2017 ore 18.30 – Gabinetto di Lettura di Padova

Ingresso libero

Il secondo concerto del Simultaneo Ensemble in programma a Padova (dopo quello all’interno della rassegna dei Sabati del conservatorio) è in programma giovedì 30 marzo alle ore 18.30 al Gabinetto di Lettura in Piazza Insurrezione a Padova e vedrà la straordinaria partecipazione, accanto ai nostri studenti dei conservatori del Veneto, di una delegazione di musicisti dal Kazakistan.

SIMultaneo Ensemble 2017 riprende ampliandolo il tema della grande musica dell’est europeo, sviluppato due anni or sono per la “madre” Russia e ora dedicato ai paesi che hanno risentito sia degli influssi orientali sia della tradizione classica viciniera, quella cioè mitteleuropea della forma-sonata sviluppatesi nell’Ottocento. SIMultaneo Ensemble 2017 offre inoltre l’occasione di inaugurare un significativo gemellaggio con un paese “oltre l’Est” ovvero il **Kazakistan**, con la **straordinaria partecipazione di alcuni musicisti provenienti dall’Università delle Arti di Astana**. La collaborazione fra Simultaneo Ensemble e artisti kazaki si inserisce nell’ambito del progetto consortile “Waiting for EXPO 2017”, convenzione internazionale fra il Consorzio dei Conservatori del Veneto e le maggiori istituzioni musicali del Kazakhstan.

Il tema Voci dall’Est proposto per l’edizione 2017 di SIMultaneo Ensemble si articola in un programma ampiamente variegato, comprensivo anche di “varianti” create dal rapporto di gemellaggio intercorso con l’Università delle Arti del Kazakhstan, spingendo così quello che inizialmente si sarebbe dovuto limitare all’oriente del continente europeo fino a questa regione asiatica.

Di tale viaggio a est del Vecchio Continente testimonierà in particolare il concerto del 30 marzo dove, in una sorta di compensazione tra gli opposti troviamo addirittura l’estremo occidente della



“marcia militare notturna a Madrid” e, come ago della bilancia e sintesi d’incontro tra studenti kazakhi e italiani, **l’Ottetto per archi op. 20 di Felix Mendelssohn-Bartholdy.**

Violoncellista e compositore lucchese trasferitosi in Spagna dove morirà, **Luigi Boccherini** può essere considerato il precursore se non addirittura il fondatore del quintetto nel senso moderno del termine e di cui ascolteremo una delle gemme più preziose, ovvero quella racchiusa **nell’op. 81 di Antonín Leopold Dvořák.**

La musica kazakha è invece rappresentata dai temi popolari intonati dal violino sui testi di Yevgeny Brusilovsky, compositore russo approdato nel 1933 ad Almaty, capitale musicale del Kazakhstan, con l'intenzione di studiarne il folklore e che poi divenne uno dei maggiori compositori di quel paese. Nella sua musica, che spesso narra di leggende Kazakhe, e' ben percepibile il colore e il calore del popolo nomade, accompagnato dall' 'inseparabile presenza dell' amico cavallo, con cui galoppa nelle infinite steppe. Il ritmo del galoppo e' facilmente riconoscibile anche nel canto popolare “Ajtım salem kalamkas” per quartetto d'archi, mentre il tema di Zheldybayev ha tonalita' minori dal sapore nostalgico.

Simultaneo Ensemble è un laboratorio di musica da camera ideato nel 2003 da Cecilia Franchini che coinvolge e coordina allievi, docenti e compositori di tutte le sette istituzioni musicali venete, offrendo un’ampia panoramica di giovani talenti dei nostri Conservatori. Negli anni ha esteso la propria progettualita’ ai diversi Conservatori veneti, passando nel 2013 sotto l’egida del Consorzio dei Conservatori del Veneto.

INGRESSO LIBERO

Maggiori info: www.conservatoriopollini.it , produzione@conservatoriopollini.it